

**Purchasing Managers' Index®**  
**INFORMAZIONI SENSIBILI SUL MERCATO**  
**EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 9:00 (UTC) 5 febbraio 2020**

## IHS Markit PMI® Composito Eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI® sul Terziario dell'Eurozona

### All'inizio del 2020 l'economia dell'eurozona registra una crescita più forte

#### Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **51.3** (Flash: 50.9, finale di dicembre: 50.9)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **52.5** (Flash: 52.2, finale di dicembre: 52.8)

Dati raccolti dal 13 al 28 gennaio

Ad inizio 2020, l'**Indice IHS Markit PMI® della Produzione Composita** si è rafforzato per il secondo mese consecutivo. Salendo a 51.3 da 50.9 di dicembre e superando la recente stima flash, l'indice ha indicato un'espansione che, anche se modesta, ha toccato il valore più alto dallo scorso agosto.

A gennaio, è stata di nuovo l'economia terziaria a guidare l'espansione del settore privato, con una crescita però più debole rispetto al mese precedente. La produzione manifatturiera ha continuato a contrarsi, estendendo l'attuale sequenza recessiva ad un anno. Il tasso di decremento registrato dall'indagine è stato tuttavia il più debole dallo scorso giugno.

Tutte le nazioni europee in cui vengono raccolti dati compositi PMI hanno registrato a gennaio un'espansione della produzione del settore privato. L'Irlanda è in vetta alla classifica, con il più rapido ritmo di crescita in quasi un anno. Negli altri paesi, l'espansione è stata solo modesta, anche se la Germania ha felicemente indicato la prestazione più forte in cinque mesi.

Francia e Spagna hanno indicato ritmi di crescita più lenti di dicembre, mentre l'Italia resta la nazione a

segnare i risultati più deboli, nonostante abbia registrato la prima espansione in tre mesi.

A dare impulso a quest'ultima ripresa dell'attività dell'eurozona è stato il nuovo aumento del flusso di nuovi ordini che, seppur modesto, è stato il migliore in sette mesi.

#### IHS Markit PMI Composito Eurozona



#### Classifica del PMI\* Composito per Paese:

Irlanda	54.7	massimo in 11 mesi
Spagna	51.5	minimo in 3 mesi
Germania	51.2 (flash: 51.1)	massimo in 5 mesi
Francia	51.1 (flash: 51.5)	minimo in 4 mesi
Italia	50.4	massimo in 3 mesi

\* A pagina 3 trovate i grafici con il confronto tra PMI della Produzione Composita e PIL nazionale per Germania, Francia, Italia e Spagna.

Il commercio estero ha continuato ad influenzare il flusso dei nuovi ordini totali, in calo per il sedicesimo mese consecutivo. Il tasso di contrazione è stato tuttavia marginale ed il più debole dalla fine del 2018.

A gennaio, le aziende hanno continuato ad assumere personale, estendendo il periodo di

espansione in corso a ben oltre cinque anni. La crescita, seppur migliorata, è stata modesta ed è rimasta nettamente inferiore alla media dell'attuale sequenza di espansione.

A gennaio, l'incremento dell'occupazione ha contribuito a mantenere sotto controllo il livello delle commesse in giacenza. Il lavoro inevaso ha continuato a diminuire, anche se solo marginalmente ed al tasso più debole degli ultimi 11 mesi.

I prezzi d'acquisto di gennaio sono di nuovo aumentati, registrando il tasso d'inflazione più rapido in otto mesi. Tale accelerazione è stata tuttavia molto inferiore al valore medio dell'indagine. A gennaio, si è anche registrato un aumento solo modesto dei prezzi di vendita, indicando un tasso d'inflazione invariato per il terzo mese consecutivo.

Con uno sguardo ai prossimi 12 mesi, a gennaio la fiducia\* sul futuro si è rafforzata registrando il valore più alto da settembre 2018. Tutte le nazioni, eccetto la Spagna, hanno indicato un miglioramento dell'ottimismo all'inizio di quest'anno. Le aziende irlandesi hanno riconfermato il più alto livello di ottimismo, seguite da quelle italiane. La fiducia tra le aziende tedesche è stata di nuovo la peggiore, anche se ha continuato a migliorare segnando un record in quasi un anno e mezzo.

*† Per stabilire la fiducia delle imprese (ottimismo), alle aziende viene chiesto se prevedono che la loro attività tra dodici mesi sia superiore, uguale o inferiore rispetto al mese corrente.*

[Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).

## Services

L'Indice PMI® IHS Markit dell'Attività Terziaria dell'eurozona di gennaio è leggermente diminuito registrando 52.5 da 52.8 di dicembre. L'indebolimento dell'espansione è dovuto alla più debole prestazione del terziario in Francia e Spagna. Tutte le altre nazioni hanno indicato una crescita maggiore rispetto a dicembre.

Nel mese di gennaio si è registrato un forte incremento dei nuovi ordini, con un livello di crescita invariato rispetto al record in quattro mesi di dicembre. In linea con il recente andamento, la crescita è stata frenata da un nuovo calo delle esportazioni, il diciassettesimo mensile consecutivo.

Nuovamente le aziende hanno assunto personale aggiuntivo, ad un livello leggermente più sostenuto rispetto allo scorso mese. La capacità operativa aggiuntiva ha permesso alla maggior parte delle aziende di gestire il carico di lavoro, visto che il volume delle commesse in fase è aumentato solo marginalmente.

All'inizio dell'anno, l'inflazione dei prezzi d'acquisto è accelerata toccando il valore più alto in nove mesi. I margini sono tuttavia rimasti sotto pressione con i prezzi di vendita di nuovo in aumento, ma solo marginalmente.

Infine, la fiducia\* sul futuro ha indicato il valore più forte dallo scorso aprile. I livelli di ottimismo all'interno dell'eurozona nel mese di gennaio sono stati maggiori, ad eccezione della Spagna dove l'ottimismo è crollato al valore minimo in più di sei anni, già peraltro toccato in precedenza.

*\* Per stabilire la fiducia delle imprese (ottimismo), alle aziende viene chiesto se prevedono che la loro attività tra dodici mesi sia superiore, uguale o inferiore rispetto al mese corrente.*

[Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).

## Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

*"Il nuovo aumento dell'indice principale PMI, che ha registrato il valore più alto da agosto, rafforza la convinzione che l'economia dell'eurozona sembra trovarsi ad un punto di svolta. Anche se la crescita è rimasta sottotono, con l'indagine che segnala una crescita trimestrale del PIL appena inferiore allo 0.2%, il settore manifatturiero sembra finalmente essersi stabilizzato dopo la pesante recessione avutasi lo scorso anno. La crescita del terziario ha invece resistito con successo grazie soprattutto al migliorato mercato del lavoro.*

*Anche la fiducia sulle prospettive future è fortemente migliorata dalla fine dello scorso anno, riuscendo a toccare il valore più alto in 16 mesi.*

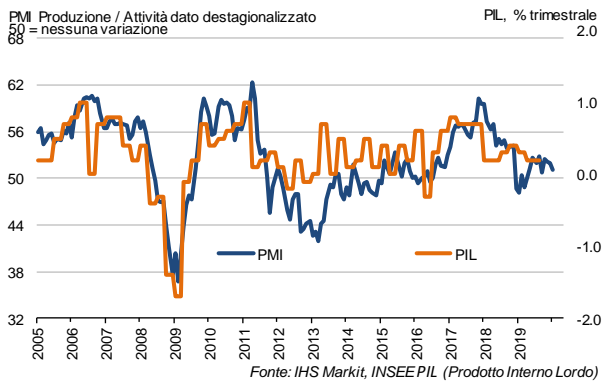
*I timori che la recessione del manifatturiero si propaghi nel terziario si sono perciò attenuati, contribuendo a loro volta a placare il rischio di recessione. Con il procedere di questo 2020 ci aspettiamo di assistere ad un progressivo aumento*

della crescita, visto che il basso livello d'inflazione, le buone condizioni del mercato del lavoro e l'affievolimento dei problemi finanziari offrono sostegno alla spesa dei consumatori, mentre le migliori condizioni del commercio globale agevolano il settore manifatturiero.

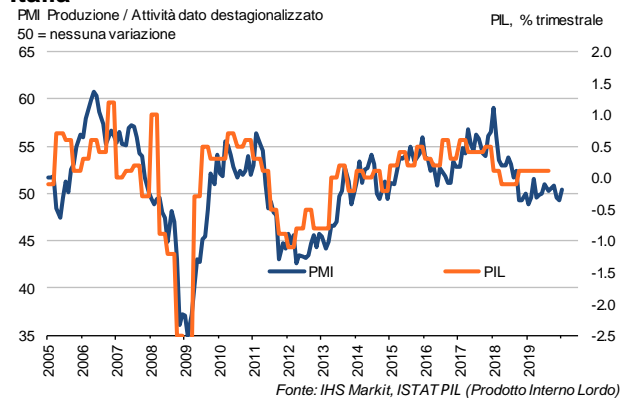
C'è però da tener conto che il tasso di crescita è ancora debole e che le aziende mantengono uno stato di allerta sia per turbolenze già in essere che per quelle nuove. Anche se le tensioni commerciali tra Cina e Stati Uniti si sono allentate, l'attenzione degli Stati Uniti è ora rivolta all'Europa, mettendo soprattutto in evidenza quanto il settore auto sia vulnerabile alla minaccia di nuovi dazi. Similmente, con l'uscita ufficiale del Regno Unito dall'Europa, i dialoghi commerciali provocheranno sicuramente incertezza nell'eurozona. Nello stesso tempo, il coronavirus di Wuhan rappresenta un nuovo potenziale ostacolo agli scambi economici e commerciali. Ci si aspetta dunque che l'eurozona eviterà la recessione nel 2020 ma farà fatica a mettere assieme una crescita dell'1.0%.

-Fine-

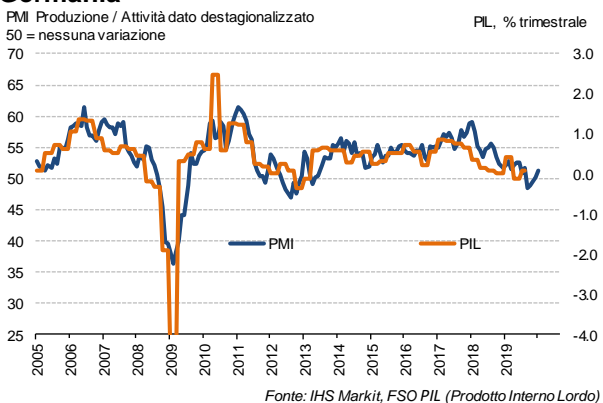
## Francia



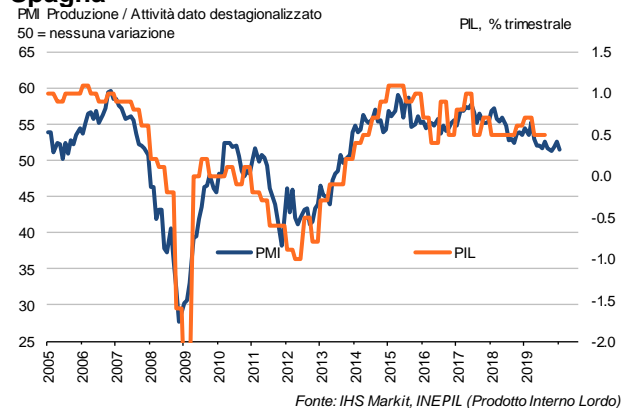
## Italia



## Germania



## Spagna



**Per ulteriori informazioni contattare:**

Chris Williamson, Chief Business Economist  
Telefono +44-20-7260-2329  
Cellulare +44-779-5555-061  
Email [chris.williamson@ihsmarkit.com](mailto:chris.williamson@ihsmarkit.com)

Paul Smith, Economics Director  
Telefono +44-1491-461-038  
Email [paul.smith@ihsmarkit.com](mailto:paul.smith@ihsmarkit.com)

Katherine Smith, Public Relations  
Telefono +1 (781) 301-9311  
Email [katherine.smith@ihsmarkit.com](mailto:katherine.smith@ihsmarkit.com)

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager  
Telefono +44-1491-461-031  
Email [michaela.bernardini@ihsmarkit.com](mailto:michaela.bernardini@ihsmarkit.com)

**Note per gli Editori:**

Il *PMI®* (*Purchasing Managers' Index®*) Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il *PMI* (*Purchasing Managers' Index*) Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il *PMI finale* Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del *PMI* raccolte ogni mese. Il **flash composito di gennaio** è stato calcolato sull'89% delle risposte usate per i dati finali. Il **flash del terziario di gennaio** è stato calcolato sull'82% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra il 13 ed il 28 gennaio.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice *PMI* (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
<i>PMI®</i> Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
<i>PMI</i> Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine ***Purchasing Managers' Index (PMI)*** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI* sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

**IHS Markit ([www.ihsmarkit.com](http://www.ihsmarkit.com))**

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2020 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

**PMI**

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Indexes® (PMI®)* sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash *PMI®* appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index®* e *PMI®* sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [katherine.smith@ihsmarkit.com](mailto:katherine.smith@ihsmarkit.com) Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).